

Appalto del servizio di
**GESTIONE DEI SERVIZI
CIMITERIALI**



**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE
INTERFERENZE**



Il R.U.P.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE
E AMBIENTE
arch. Daniela FABBRI

Daniela Fabbri



Indice generale

1. Dati dell'appalto.....	3
2. Istruzioni per la gestione del documento e dell'attività	3
3. Descrizione dell'attività in appalto.....	3
3.1 Descrizione appalto.....	3
4. Individuazione dei rischi presenti nei siti luoghi di lavoro.....	3
4.1 Rischi generici presenti nei siti.....	4
4.2 Rischi specifici presenti nei siti	4
5. Imprese appaltatrici operanti nei siti.....	4
6. Obblighi e prescrizioni di sicurezza	5
6.1 Modalità di accesso ai siti da parte delle imprese esterne	5
6.2 Disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro	5
6.3 Uso di automezzi, macchine operatrici.....	6
7. Energia elettrica	6
8. Misure di prevenzione per eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavori.....	6
8.1 Riunioni informative e di coordinamento	6
8.2 Autorizzazione all'inizio attività	6
9. Rischi generici prodotti dall'attività dell'Appaltatore	7
9.1 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	7



1. Dati dell'appalto

Oggetto: Gestione dei Servizi Cimiteriali
Procedura di gara: Procedura Negoziata ex art. 36 c. 2 l. b)
Importo a base di gara: _____
Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____
Legale rappresentante: _____
Sede legale: _____
Ribasso Offerto: _____ %
Durata dell'appalto: mesi 36

2. Istruzioni per la gestione del documento e dell'attività

Il presente documento costituisce, per le attività affidate in appalto dal Comune di La Loggia, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo aprile 2008 n° 81. Esso sintetizza il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e deve essere allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Con rischi da interferenza si intendono i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi anche eventualmente operanti per Committenti diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, i Fruttori dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- immessi nel luogo di lavori del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi (Piano Operativo di Sicurezza).

3. Descrizione dell'attività in appalto

3.1 Descrizione appalto

Oggetto dell'appalto è lo svolgimento delle attività che sono maggiormente dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto. In sintesi, le principali attività previste sono:

- a) Custodia e manutenzione ordinaria degli immobili siti presso il Cimitero Comunale;
- b) Operazioni di Polizia Mortuaria (Inumazioni, Esumazioni, Tumulazioni, Estumulazioni etc.)

Le finalità dell'appalto sono volte a migliorare la qualità dei servizi cimiteriali, garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori, garantire la tempestiva e corretta esecuzione delle operazioni di polizia mortuaria di entrambi i cimiteri, nonché garantire la puntuale manutenzione e conservazione delle aree verdi (interne ed esterne) e relative pertinenze, attraverso tempestivi e programmati interventi atti a garantire lo stato di decoro che i luoghi richiedono.

4. Individuazione dei rischi presenti nei siti luoghi di lavoro

Per la tipologia e l'entità della prestazione oggetto dell'appalto, non si ravvisano a priori rischi da interferenza tra le attività proprie dell'appalto e le attività che si svolgono all'interno dei complessi edilizi e/o le attività svolte da altra impresa operante per conto del Committente.

In caso di interventi presso locali frequentati dal personale del Comune di La Loggia, si procederà con l'adozione di misure tecniche organizzative per evitare situazioni di interferenza contenute nel presente documento o successivamente impartite.

In tale evenienza, pur in assenza di interferenze ravvisabili a priori prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore verrà convocato per effettuare una riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza e ambiente per confermare la situazione sopra esposta. Di detta riunione verrà redatto verbale a cura del R.S.P.P. del Comune di La Loggia.

Normalmente sarà cura della Direzione dell'esecuzione promuovere iniziative di carattere organizzativo e logistico affinché l'area di lavoro sia interditta all'accesso a Terzi estranei al lavoro. Nel caso di impossibilità di interdire



l'accesso alle aree di cantiere, particolare cura dovrà essere prestata nel disporre l'esecuzione di tali lavori in orari di chiusura da concordare con la Direzione dell'esecuzione.

Si raccomanda l'esposizione di cartelli di informazione e monitori riguardanti la tipologia e la durata delle lavorazioni. Nel caso di interventi manutentivi in cui non è nota a priori la natura degli interventi (che verranno di volta in volta ordinati con l'emissione di Ordine di Servizio che specificherà la zona in cui si andrà ad operare e la tipologia e l'entità del lavoro richiesto), verrà effettuata a cura della Direzione dell'esecuzione, se necessario, una specifica riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza, convocando anche il responsabile della sicurezza. In tal caso l'Appaltatore collaborerà al fine di individuare i rischi connessi alle lavorazioni che verranno eseguite e presenti all'interno del Cimitero Comunale.

4.1 Rischi generici presenti nei siti

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento vengono di seguito elencate:

- a) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza;
- b) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (Ditte di pompe funebri; Fornitura e Manutenzione luci votive; Cantonieri Comunali; Lavoratori Autonomi ed Imprese incaricate da privati): L'appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza.

I rischi generici noti presenti nei siti sono i seguenti:

- Presenza di impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria, impianto elettrico) di cui non sono individuabili le distribuzioni non a vista.
- Presenza di tubazioni e apparecchiature poste ad altezza ridotta e/o sporgenti.
- Possibile presenza in alcune zone di lavoro di pavimentazione bagnata e/o scivolosa.
- Possibile presenza di finestre apribili a sporgere verso l'esterno e porte anche cieche apribili verso d'esterno.
- Tubazioni con fluidi in pressione e/o in temperatura e linee elettriche in tensione nel sottosuolo.
- Rischi biologici per i fluidi e i materiali contenuti (acque reflue).
- Possibile presenza di sostanze aggressive e tossiche e di vapori asfissianti e tossici in alcune zone o lavorazioni.
- Possibile presenza di polveri, incombusti, fibre di vetro e fibre ceramiche.
- Movimentazioni di materiali che espongono a rischi di caduta materiali dall'alto.
- Rischi di scivolamento ed inciampo.
- Possibile presenza di sostanze infiammabili e combustibili con pericolo di incendio.
- Situazioni microclimatiche critiche (per temperatura, polvere, fumi, umidità o altro).
- Condizioni climatiche avverse, per le lavorazioni all'esterno.
- Rischi legati ai lavori in quota.

4.2 Rischi specifici presenti nei siti

Nel Cimitero Comunale si segnala la presenza di personale operante nelle diverse attività di gestione degli edifici in cui si andrà ad operare. Si rimanda, per dettagli specifici, alle attività di coordinamento che saranno eseguite e verbalizzate secondo le indicazioni del D. Lgs. 81/2008.

5. Imprese appaltatrici operanti nei siti

È possibile che nei siti siano presenti imprese Appaltatrici incaricate dal Committente per lo svolgimento delle seguenti attività di manutenzione:

SERVIZI INFRASTRUTTURALI (attività di nuova installazione, demolizione, modifica, manutenzione):

- infrastrutture edili;
- sgombero neve;
- impianti elettrici, di trasmissione dati, speciali;
- sistemi di videosorveglianza;

SERVIZI:

- pulizie civili e altri servizi igienico ambientali;
- manutenzione aree verdi;
- fornitura e montaggio arredi;



- traslochi e movimentazione materiali;
- altre attività connesse.

6. Obblighi e prescrizioni di sicurezza

6.1 Modalità di accesso ai siti da parte delle imprese esterne

Le modalità di accesso ai siti da parte del personale e dei mezzi delle imprese esterne sono regolate mediante la preventiva comunicazione all'ufficio LL.PP..

6.2 Disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Il Datore di lavoro dell'Appaltatore deve:

- rispettare la normativa in vigore sulla sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica;
- fornire ogni elemento utile, anche con riferimento ad eventuali Subappaltatori, per l'integrazione e il miglioramento del presente documento;
- segnalare al Committente, senza iniziare l'attività, la presenza di condizioni di lavoro previste dall'art. 66 e dall'allegato IV p.to 3 del d. Lgs 81/08 (ambienti sospetti d'inquinamento, spazi confinati);
- sottoscrivere per accettazione e completare, per quanto di propria competenza, prima della consegna dei lavori, il presente documento;
- comunicare i contenuti del presente documento ai propri Subappaltatori;
- curare, in particolare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate;
 - le condizioni di sicurezza durante la movimentazione di materiali;
 - comunicare al Direttore dell'esecuzione, entro e non oltre 3 giorni dal verificarsi dell'evento, eventuali infortuni occorsi al proprio personale o a quello di eventuali Subappaltatori correlati all'esecuzione delle attività affidate.
- Il personale dell'Appaltatore deve:
 - essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, qualifica, sua posizione sul Libro Unico del Lavoro, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro. Nel caso di dipendente del subappaltatore dovrà essere indicata anche la data di autorizzazione al subappalto. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'indicazione del Committente;
 - essere in grado di leggere, di comprendere e di farsi capire in lingua italiana, oppure essere sempre accompagnato da colleghi che sappiano fare da interpreti;
 - rispettare pienamente le norme vigenti, emanate o comunque applicabili sul territorio nazionale, in particolare quelle in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro;
 - attenersi alle indicazioni contenute nei cartelli indicatori e nei segnali visivi e/o acustici;
 - usare i DPI previsti;
 - delimitare le zone di lavoro, in particolare recintare gli scavi e le zone sottostanti lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - segnalare immediatamente al proprio Datore di Lavoro eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
 - sgombrare da macchinari, materiali di risulta e rifiuti le zone di attività a lavori ultimati.
- È vietato:
 - trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
 - introdurre sostanze infiammabili e/o pericolose senza preventiva autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione;
 - compiere manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - fumare in tutti i luoghi chiusi;
 - ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - passare sotto carichi sospesi;
 - assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche, ovvero prodotti che contengano alcol alimentare con gradazione superiore a 1.2 gradi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 marzo 2001 n. 125 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati";



Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente l'esecuzione del servizio, anche a seguito di una semplice comunicazione verbale.

6.3 Uso di automezzi, macchine operatrici

Gli automezzi dell'Appaltatore devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, passaggi, ecc. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di macchine operatrici l'Appaltatore deve porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né sostare nel raggio d'azione del mezzo.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, deve essere aiutato da un secondo operatore. La macchina operatrice deve essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento deve essere interdetta al transito di persone e altri mezzi, indicando i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

7. Energia elettrica

L'Appaltatore può utilizzare di energia elettrica ed acqua disponibili presso il Cimitero Comunale.

Durante l'uso, l'appaltatore deve:

energia elettrica

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti;
- i cavi e le prolunghie devono esser sollevati da terra, se possibile, in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

I prelievi di energia elettrica per interventi di pulizia, manutenzione o altro, con tensione 220 V monofase e potenza < di 3 kW, potranno avvenire dalle prese disponibili.

Per necessità di tensione 380 trifase o di potenza > 3 KW, si dovrà inoltrare richiesta scritta al Committente che verificherà la fattibilità e fornirà la necessaria assistenza.

8. Misure di prevenzione per eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavori

8.1 Riunioni informative e di coordinamento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) deve intendersi come un documento "dinamico" che nel corso dell'esecuzione dell'appalto viene integrato e completato con i verbali delle riunioni informative e di coordinamento nonché con la documentazione allegata o richiamata.

Le riunioni di informative e di coordinamento consistono in:

- una **Riunione preventiva** (obbligatoria) che conferma ed eventualmente integra e modifica il presente documento. In tale riunione l'Appaltatore ha l'obbligo di informare il committente sui rischi derivanti dall'attività da svolgere. Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del cimitero comunale prima dell'effettuazione di tale riunione.
- **Riunioni in itinere**, all'occorrenza.

Le riunioni in corso d'opera devono essere effettuate in particolare:

- in caso di interventi che vengono di volta in volta ordinati con l'emissione di Ordini di Lavoro;
- in caso di mutate situazioni quali ad esempio:
 - intervento presso il luogo di lavoro di subappalti o di forniture e posa in opera;
 - modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo.

Di tutte le riunioni deve essere redatto un verbale che costituisce anche l'aggiornamento del presente documento.

Per evitare situazioni di interferenza, si prevedono di norma la differenziazione delle fasi e dei tempi di intervento delle varie imprese o misure tecniche quali la separazione fisica delle aree operative, definite nella Riunione preventiva.

8.2 Autorizzazione all'inizio attività

Prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione, riparazione, o modifica, l'Appaltatore deve ottenere l'autorizzazione ad iniziare l'attività da parte del Direttore dell'esecuzione.



9. Rischi generici prodotti dall'attività dell'Appaltatore

9.1 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Attività di Manutenzione Ordinaria			
LAVORAZIONE/ATTIVITÀ	RISCHI ED INTERFERENZE	MISURE DI SICUREZZA	LIVELLO DI RISCHIO
Servizio di Custodia			
Tenuta dei Viali			
- Diserbo viali inghiaiaati			
- Raccolta foglie			
- Ricarica ghiaia viali e cordolatura aiuola	Pericoli connessi alla lavorazione	Posizionamento cartelli e coni delimitatori delle aree interessate dalle operazioni.	BASSO
Manutenzione del verde e dei tappeti erbosi			
- Sfalciatura dei tappeti erbosi	Possibilità caduta/espulsione residui della potatura (se utilizzata tecnica mulching ¹ o decespugliatori)	Posizionamento cartelli e coni delimitatori delle aree interessate dalle operazioni. Eventuale recinzione aree oggetto di intervento.	BASSO
- Eventuali interventi fitosanitari	In relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati, possibili pericoli per inalazioni e/o contatto diretto.	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento.	BASSO
- Scerbatura manuale aiuole			BASSO
- Potatura siepi			BASSO
- Potatura alberi (cipressini) e arbusti - cespugli	Possibilità caduta/espulsione residui della potatura	Posizionamento cartelli e coni delimitatori delle aree interessate dalle operazioni	MEDIO
Servizio di Pulizia			
Sgombero Neve			
Rimozione Rifiuti			
- Svuotamento Cestini			BASSO

Operazioni di Polizia Mortuaria			
LAVORAZIONE/ATTIVITÀ	RISCHI ED INTERFERENZE	MISURE DI SICUREZZA	LIVELLO DI RISCHIO
Inumazione salma a terra			
- Inumazione Ordinaria	Urto, inciampo, rischio di caduta, possibile cedimento del terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature	BASSO
Esumazione			

¹ Si ricorda che ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale di appalto l'utilizzo di tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching è concesso solamente su indicazione della Direzione per l'esecuzione del contratto.



- Esumazione ordinaria	Urto, inciampo, rischio di caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro	BASSO
Tumulazione			
- Tumulazione <u>salma</u> in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio di: - caduta dall'alto - caduta materiali dall'alto - inciampo	- delimitazione dell'area interessata - segnaletica, cartellonistica	MEDIO
- Tumulazione <u>resti ossei/ceneri</u> in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio di: - caduta dall'alto - caduta materiali dall'alto - inciampo	- delimitazione dell'area interessata - segnaletica, cartellonistica	MEDIO
- Tumulazione <u>resti ossei/ceneri</u> in ossario o cinerario comune	Rischio di: - caduta - inciampo	- delimitazione dell'area interessata - segnaletica, cartellonistica	BASSO
Estumulazione			
- Estumulazione salma	Rischio di: - caduta dall'alto - caduta materiali dall'alto - inciampo	- delimitazione dell'area interessata - segnaletica, cartellonistica	MEDIO
- Estumulazione resti ossei/ceneri	Rischio di: - caduta dall'alto - caduta materiali dall'alto - inciampo	- delimitazione dell'area interessata - segnaletica, cartellonistica	BASSO
- Gestione Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	- rischio di: - Urto - inciampo - caduta dall'alto - biologico possibile cedimento terreno	- Delimitazione area interessata con recinzione idonea a impedire l'accesso ai non addetti - segnaletica, cartellonistica - sbatacchiature predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro	MEDIO

E' facoltà dell'Appaltatore introdurre ulteriori "rischi specifici da interferenza" previa richiesta scritta al D.E.C. che provvederà all'aggiornamento del presente documento.